

Siderurgia e welfare: il «caso» Feralpi in aula in Cattolica

Oggi il convegno

Il presidente Pasini
al seminario che
mette a confronto
esperienze europee



Il presidente. Giuseppe Pasini

BRESCIA. Il ruolo dello Stato e dell'iniziativa privata, le scelte in tema di welfare aziendale, i processi d'internazionalizzazione e i percorsi di sviluppo dei settori siderurgici di Spagna e Italia in Età Contemporanea. Saranno questi i contenuti che verranno affrontati questa mattina, a partire dalle 9 (aula Montini di via Trieste), nella mattinata di studi organizzata dal Dipartimento di scienze storiche e filologiche

dell'Università **Cattolica**

Un seminario internazionale che si rivolge a studiosi di storia economica e agli studenti del profilo di Management internazionale del corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, e ha l'obiettivo di promuovere un articolato dibattito riguardo alle traiettorie dei settori siderurgici dei due Paesi mediterranei, favorendo una comparazione utile a individuare punti di contatto e divergenze. Dopo gli interventi del prorettore Mario Taccolini e del prof. Giovanni Gregorini, il convegno vedrà l'intervento del presidente di Feralpi Group e Aib Giuseppe Pasini che proporrà una riflessione sulle più recenti evoluzioni del settore. Quindi il prof. Miguel Ángel Sáez García, docente di Storia e istituzioni economiche all'Università di Alicante approfondirà le questioni relative all'intervento pubblico e privato nelle trasformazioni intercorse nelle siderurgie italiana e spagnola. Terzo intervento di Alberto Manzini, collaboratore dell'ente pubblico lussemburghese Le Fonds Belval in tema di patrimonio industriale ed esempi di welfare aziendale. Da ultimo il dott. Riccardo Semeraro, del Dipartimento di Scienze storiche della **Cattolica**, con una relazione sullo sviluppo siderurgico nel Bresciano nel dopoguerra. //

